

ca. In tanto il pranzo fu preparato nella medesima Sala, dove due giorni prima il Czar aveva trattato il Duca e la Duchessa di Curlandia; e diverse piccole tavole essendosi accomodate a proporzione della figura de' Nani, lo Sposo, e la Sposa furono posti separatamente a due tavole, ciascheduna delle quali era collocata sotto un Baldacchino. Assistè all'adunanza di quella piccola gente l'accennato Marefciallo con otto Deputati tutti Nani, li quali adempirono alle loro incombenze con tanta giocondità, e destrezza, che diedero alli Nobili Spettatori un'immenso piacere, essendo li brindisi andati gagliardamente in giro com'è costume ne' Noviziati Ruffiani. Terminato il pranzo, li Nani fecero un ballo, e con le frane loro figure, e gesticolazioni dilettarono al segno maggiore tutti li Nobili congregati. Uno comparve tra gli altri con certe gambe, e con una gran gobba sopra la schiena; un'altro era osservabile per il ventre suo mostruoso; un'altro camminava con le gambe rivolte, ed aveva una testa di prodigiosa grandezza, e così quasi ciascheduno di loro, o per una ragione, o per l'altra era, affatto difforme, e trassè a forza le risa anche da' più malenconici.

Le maggiori Festività, che abbiano li Ruffiani, sono, prima la Circoncisione del nostro Salvatore. Un Viaggiatore, che si trovò presente a tale solennità in Peterburgo ci dice, che il Czar nel primo giorno di Gennajo al Vecchio stile si portò nella gran Chiesa di quella Città verso le quattro ore della mattina, cioè alle ott'ore avanti il Mezzogiorno, e vi uffiziò egli stesso, leggendo la Sacra

Li-